

ALLEGATO A



COMUNE DI TAVULLIA
(Provincia di Pesaro e Urbino)

**CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI NIDO “LA TRIBU’ DEI PICCOLI” DI TAVULLIA
Periodo: anni educativi 2024/2025 – 2025/26 – 2026/27 – 2027/28**

CPV: 85312110-3 – SERVIZI FORNITI DA CENTRI DIURNI PER BAMBINI

INDICE

PARTE 1– INDICAZIONI GENERALI

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO– PRESTAZIONI RICHIESTE – FINALITA' E OBIETTIVI	pag. 3
ART. 2 - DURATA APPALTO	pag. 6
ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO.....	pag. 6
ART. 4 -_IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO	pag. 7
ART. 5 - NORME REGOLATRICI E SOPRALLUOGO.....	pag. 8

PARTE 2 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DEI CORRISPETTIVI

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	pag. 9
ART. 7 – REQUISITI PARTECIPAZIONE	pag. 9
ART. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	pag.11
ART. 9 – CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI	pag. 11
ART. 10 - REFERENTE TERRITORIALE.....	pag. 12
ART. 11 – PERSONALE	pag. 13
ART. 12 –CLAUSOLA SOCIALE.....	pag. 13
ART. 13 –TIROCINI.....	pag. 14
ART. 14 –COMPENSI E CORRISPETTIVI.....	pag. 14

PARTE 3 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART. 15 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	pag. 14
ART. 16 - ONERI A CARICO DEL COMUNE.....	pag. 15
ART.17 – OBBLIGHI PREVISTI DL D.LGS.81/2008 E S.M.I.	pag.15
ART.18 – OBBLIGHI SICUREZZA	pag.16
ART.19 – OSSERVANZA DEL CCNL PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	pag.16
ART.20 – ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO	pag.17
ART.21 – ASSICURAZIONE E TUTELA DEGLI UTENTI E DI TERZI	pag.17
ART.22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	pag.18

PARTE 4 – CONTROLLO QUALITA', VERIFICA DELLE PRESTAZIONI E CONTROVERSIE

ART. 23 – VERIFICA DI CONFORMITA'.....	pag.18
ART. 24 – RAPPRESENTANZA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA, RESPONSABILE PER L'APPALTO	pag. 18
Art. 25 – PENALITA'	pag. 19

PARTE 5 – DISPOSIZIONI FINALITA'

ART. 26– GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA	pag. 19
ART. 27- STIPULA DEL CONTRATTO	pag. 20
Art. 28 – DIVIETO DI SUBAPPALTO E CESSIONE	pag. 20
ART.29 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	pag.20
ART.30 – PROTOCOLLO DI LEGALITA'	pag.21
ART. 31 – FORO COMPETENTE	pag.21
ART.32 – NORME FINALI	pag.21

PARTE 1 – INDICAZIONI GENERALI

ART.1 – OGGETTO DELL'APPALTO – PRESTAZIONI RICHIESTE – FINALITA' E OBIETTIVI

Il presente Capitolato ha per oggetto la gestione del servizio di nido “La tribù dei piccoli” sito in Via Borgo San Michele 4 – Tavullia; la sede del servizio è situata nella stessa struttura che occupa la scuola dell'infanzia “Nascondino” dell'Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo II” di Vallefoglia. Le educatrici di entrambi i servizi e il coordinamento pedagogico, appositamente costituito, lavorano insieme con il fine di costruire un percorso educativo che intende promuovere la **continuità nel percorso educativo e scolastico**, riducendo svantaggi sociali e culturali e promuovendo la cura, l'educazione e la formazione quali elementi centrali nella qualità del processo formativo dei bambini e delle bambine da 0 a 6 anni.

Il progetto denominato “Polo 0 – 6 anni”, si fonda sulla collaborazione tra il Comune di Tavullia e l'Istituto Comprensivo “Giovanni Paolo II” di Vallefoglia, all'interno del quale operano, oltre al servizio di nido, le sedi della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado ubicate nel capoluogo di Tavullia, con la prospettiva di **valorizzare** le risorse, le esperienze, e le capacità di tutti i soggetti operanti nel campo educativo in una comune prospettiva di sostenibilità, qualità e innovazione.

L'appaltatore realizzerà tale servizio con propria organizzazione, secondo quanto definito nel vigente Regolamento del servizio nido approvato con delibera del C.C. n.7/2024, dalla Carta del Servizio approvata con delibera G.C. n. 30 del 21.3.2024 dal presente Capitolato Speciale e secondo le modalità organizzative e di funzionamento contenute nella proposta progettuale presentate dall'Impresa in sede di gara concordate poi con l'Amministrazione Comunale. I servizi dovranno essere garantiti nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento. Oggetto dell'affidamento è la realizzazione e la gestione, da parte dell'appaltatore, di prestazioni socio-educative ed ausiliarie nei locali messi a disposizione dal Comune di Tavullia. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a realizzare le seguenti prestazioni mediante:

- a) predisposizione del programma annuale dettagliato delle attività – progetto educativo – tenendo conto del progetto POLO 0 – 6 che si allega, con specificazione degli strumenti di programmazione, monitoraggio, verifica delle attività e della qualità ed indicazione degli orari di servizio (sia frontali che non frontali) previsti per il personale impiegato e aggiornamento e formazione degli educatori e operatori;
- b) nomina di un Responsabile con funzioni di coordinamento delle attività e del personale, di referenza dell'Aggiudicatario e di raccordo con l'Ufficio comunale di competenza e con il Coordinamento pedagogico;
- c) organizzazione del servizio, con la presenza di un numero congruo di educatori/educatrici ed operatori/operatrici per l'esecuzione del servizio durante l'arco dell'anno educativo (settembre / luglio), garantendo la massima continuità possibile della presenza degli stessi, nel rispetto del rapporto numerico educatore/bambino previsto dalla normativa regionale vigente, utilizzando personale con adeguata esperienza in servizi per l'infanzia e di provata riservatezza, che dovrà mantenere il più assoluto riserbo su quanto sia venuto a conoscere nell'espletamento del servizio;
- d) sostituzione tempestiva del personale assente, per qualsiasi causa, con altro personale di pari qualifica professionale, tenendo conto dei dati riferiti al numero dei bambini effettivamente frequentanti al momento. L'Aggiudicatario è tenuto ad effettuare entro e non oltre 5 giorni la trasmissione di dati anagrafici del sostituto e della documentazione relativa al possesso dei titoli previsti all'Ufficio comunale di competenza;
- e) sostituzione immediata di quei dipendenti che tenessero un comportamento, nei confronti dei bambini, dei genitori e di terzi eventuali, tale da arrecare pregiudizio al contesto educativo del servizio e che si rendessero responsabili di inadempimento delle attività oggetto del presente capitolato;

- f) controllo delle entrate alle strutture sia pedonali che carrabili, al fine di impedire l'accesso a persone non autorizzate e vigilanza sui bambini nelle sezioni, nei laboratori, nelle aule attrezzate, nella sala per il riposo pomeridiano e negli spazi comuni in occasione della momentanea assenza delle educatrici;
- g) partecipazione del personale impiegato nei servizi oggetto del presente capitolato, alle riunioni di tipo organizzativo che il Comune o l'Istituto Comprensivo statale "Giovanni Paolo II" riterranno opportune proporre nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e controllo, con oneri a proprio carico e la presenza degli operatori in occasione di progetti o iniziative occasionali (open day, feste di fine anno, etc.) sia all'interno della struttura che sul territorio, anche eventualmente organizzate in giorni e/o orari diversi dal normale calendario di attività;
- h) rispetto, da parte del personale impiegato nei servizi, della normativa prevista dal D. Lgs. 9.4.2008, n. 81 in materia di sicurezza e igiene del lavoro. A tal riguardo l'Aggiudicatario deve fornire:
1. adeguata formazione al personale addetto, nonché agli eventuali sostituti, in materia di sicurezza e igiene del lavoro;
 2. adeguata informazione al personale addetto della necessità di adottare le particolari misure di sicurezza per lo svolgimento dei servizi, secondo le prescrizioni di legge e il piano di emergenza appositamente predisposto dal gestore;
 3. i dispositivi di protezione individuale e gli indumenti di lavoro prescritti dalle vigenti normative in materia di igiene e sicurezza da utilizzare durante le ore di servizio, in conformità all'esito della valutazione dei rischi aziendali;
 4. prodotti per le pulizie, conformi a quanto previsto dai CAM, a basso impatto ambientale nel rispetto delle normative vigenti.;
- h) pulizia ordinaria giornaliera, pulizie periodiche e straordinarie (da effettuarsi almeno 3 volte l'anno e precisamente: durante la prima settimana di settembre, prima della riapertura dei servizi all'infanzia; durante le vacanze di Natale e di Pasqua) degli spazi interni ed esterni oggetto della gestione, degli arredi, delle attrezzature e del materiale dei servizi gestiti;
- i) relativamente al servizio di refezione l'Aggiudicatario dovrà inoltre farsi carico delle seguenti fasi:
- garantire, per tutti i bambini utenti del servizio, la somministrazione dei pasti e dello "spuntino" della mattina. I pasti e quanto altro necessario saranno forniti dal punto cottura, sito nei locali adiacenti al servizio nido, gestito da ditta esterna al Comune. L'Aggiudicatario dovrà essere in possesso delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per la somministrazione dei pasti e dovrà agire nel pieno rispetto delle procedure di HACCP e di tutta la normativa vigente in materia alimentare, di igiene e sanificazione, o altro pertinente, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, comprese le diete speciali per patologie o intolleranze con certificazione medica e/o per motivi etico-religiosi che la ditta aggiudicataria dovrà tempestivamente segnalare al referente della ditta che gestisce il servizio di refezione;
 - presa in carico dei contenitori con i pasti destinati ai bambini confezionati proveniente dal punto di cottura adiacente al nido;
 - distribuzione dei pasti;
 - lavaggio, pulizia e riordino dei locali utilizzati per il consumo dei pasti;
 - riconsegna dei contenitori presso il punto di cottura.
- Si specifica che è cura dell'aggiudicatario ordinare i pasti che devono essere consumati dai bambini nella giornata dal punto cottura adiacente, mediante la compilazione dell'apposita modulistica, entro le ore 9.30 del giorno stesso.
- j) L'appaltatore è tenuto ad avere l'autorizzazione per la somministrazione dei pasti, prevista dalla vigente normativa e a effettuare, a proprie spese, il servizio di autocontrollo concernente l'igiene nella fase della somministrazione dei pasti che potrebbe rivelarsi critica per la sicurezza degli alimenti e garantire che siano individuate, applicate, mantenute ed aggiornate le opportune procedure di sicurezza, avvalendosi dei principi su cui è basato il sistema HACCP. Pertanto l'appaltatore deve adottare le misure adeguate per garantire le migliori condizioni igieniche, analizzando ed individuando i punti critici e mettendo in atto le procedure

di controllo necessarie al corretto funzionamento del sistema. Nell'ambito dei sistemi di monitoraggio adottato per il controllo dei punti critici, l'appaltatore deve programmare una serie di controlli analitici mirati ad effettuare gli esami di laboratorio necessari.

- k) fornitura di:
1. arredamento completo per i locali del servizio in argomento, beni che alla scadenza del presente appalto resteranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale. Sarà necessario allegare all'offerta economica l'elenco completo dell'arredamento che si intende necessario per allestire i locali del servizio di nido "La tribù dei piccoli";
 2. giochi e materiale vario per le attività didattiche (giochi, materiale didattico, libri, cancelleria, materiale fotografico e audiovisivo, materiale cartaceo), a norma di legge, adatto ai bambini di ciascuna fascia d'età e coerente con le scelte pedagogiche del servizio e/o piccolo mobilio ritenuto utile per lo svolgimento del servizio, consultando prima il coordinamento pedagogico e l'ufficio comunale che deve rilasciare l'autorizzazione;
 3. materiale di consumo per la gestione del servizio (a titolo esplicativo e non esaustivo: biancheria per il refettorio e biancheria e coperte per i lettini);
 4. prodotti per l'igiene personale e per il pronto soccorso, del materiale di pulizia e della relativa attrezzatura;
- l) interventi di piccola manutenzione ordinaria della sede di servizio, degli impianti, degli arredi e delle attrezzature, compresi gli interventi che l'Aggiudicatario dovrà effettuare per i danni causati per propria responsabilità, che saranno totalmente a carico dello stesso così come saranno a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese, nessuna esclusa, per la manutenzione ordinaria e/o straordinaria di giochi, arredi, sostituzione biancheria per il refettorio e biancheria e coperte per i lettini in caso di deterioramento, ecc.. Di tali interventi dovrà essere data preventiva comunicazione all'Ufficio comunale competente.
- m) comunicazione immediata all'Ufficio comunale competente per ogni eventuale impedimento e/o difficoltà e/o inconveniente tecnico imprevisi o imprevedibili che dovessero compromettere o impedire il corretto svolgimento del servizio;
- n) Organizzazione degli spazi, dei gruppi e del materiale;
- o) Collaborazione nell'ambito del Coordinamento pedagogico come indicato nel Regolamento del servizio nido approvato con deliberazione del C.C.n.7/2024;
- p) Custodia e vigilanza della struttura che ospita il servizio oggetto del presente appalto, incluso il corretto consumo di gas, energia e acqua;
- s) divieto di effettuare modifiche alle strutture e agli impianti (elettrico, idrico sanitario, termico ecc.);
- t) obbligo del mantenimento delle condizioni di sicurezza dell'immobile.

FINALITA' GENERALE DEL SERVIZIO

Il nido d'infanzia è un servizio socio-educativo d'interesse pubblico, che concorre, insieme alle famiglie, alla crescita e alla formazione delle bambine e dei bambini, nel quadro di una politica per la prima infanzia, offrendo la garanzia del diritto all'educazione, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Rappresenta un servizio locale che assicura, in modo continuativo e prioritario attraverso l'organizzazione del personale educativo professionalmente qualificato e facendo riferimento a uno specifico progetto pedagogico, l'educazione, la cura e la socializzazione delle bambine e dei bambini nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Il nido d'infanzia in oggetto, unitamente alle altre strutture attive sul territorio, dovrà essere inoltre improntato sulla continuità con la scuola dell'infanzia adiacente, offrendo modalità educative finalizzate alla realizzazione del progetto "Polo 0 -6" che si allega in visione fra la documentazione del presente appalto. La gestione prevede quindi l'attuazione del progetto educativo che sarà presentato in sede di gara, il suo adeguamento annuale, la cura dei rapporti con le famiglie degli utenti e con il Comune.

In particolare ha lo scopo di offrire:

- a) alle bambine e ai bambini un luogo di formazione, di socializzazione e di sviluppo armonico e unitario delle loro potenzialità cognitive, affettive e sociali, offrendo un ambiente sereno e idoneo atto a favorire la crescita del bambino nel rispetto delle varie fasi e dei ritmi personali di sviluppo;
- b) alle famiglie un servizio di supporto per rispondere ai loro bisogni sociali e per aiutarle nei loro compiti educativi;
- c) ai genitori l'opportunità di un affidamento quotidiano e continuativo dei propri figli a figure dotate di specifica competenza professionale per facilitare l'accesso al lavoro;
- d) alla collettività un'opportunità d'intervento preventivo rispetto a problemi di particolare rilevanza sociale, attraverso un'adeguata integrazione con i servizi sociali, sanitari ed educativi del territorio, e la realizzazione di politiche di pari opportunità tra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro.

OBIETTIVI

Il servizio di nido comunale "La tribù dei piccoli" è progettato e dislocato in un edificio vicino e comunicante con la scuola d'infanzia "Nascondino"; gli spazi interni ed esterni del Nido e della Scuola d'Infanzia sono pensati in una forma interconnessa che favorisca l'incontro, l'interazione, la comunicazione e il confronto quotidiani, nel rispetto e nella tutela degli specifici bisogni educativi e delle diverse fasce di età interessate. Sempre garantendo la massima flessibilità e diversificazione, quindi, saranno presenti spazi collettivi di condivisione dei servizi generali, delle esperienze ludiche e didattiche. Il servizio mira a strutturare un percorso educativo comune per i bambini da zero a sei anni, con la finalità di potenziare l'offerta formativa territoriale utilizzando con la massima efficienza le risorse disponibili tra i bambini iscritti al nido d'infanzia e i bambini della scuola d'infanzia secondo quanto previsto nel progetto didattico di continuità.

ART. 2- DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto, è fissata in n. 4 (quattro) anni educativi 2024/2025, 2025/26, 2026/27 e 2027/28 decorrenti dal 01-09-2024, con possibilità di rinnovo per altri n.2 (due) anni educativi (2028/29 e 2029/30). Per anno educativo si intende il periodo di apertura effettiva del servizio decorrente dal primo giorno del mese di settembre di riferimento e fino al 31 luglio, sempre che non sia un giorno infrasettimanale per cui si arriva al venerdì successivo. L'anno educativo segue il calendario scolastico regionale. Il numero di giorni di servizio potrà conseguentemente variare in più o in meno in base al suddetto calendario, o per qualsiasi evenienza, come meglio indicato nel Regolamento del Servizio.

La consegna del servizio potrà avvenire anche sotto riserva di legge e l'impresa aggiudicataria dovrà avviare il servizio, su richiesta della stazione appaltante, anche in pendenza della stipula del contratto ai sensi dell'art. 17 comma 9, del D.Lgs. 36/2023. In caso di mancata stipulazione del contratto, l'Aggiudicatario avrà diritto soltanto al pagamento del servizio già fornito. L'eventuale prosecuzione di fatto del servizio oltre la data di scadenza non dà luogo in alcun caso a rinnovo tacito o implicito.

Il Comune si riserva la facoltà di avvalersi dell'opzione di rinnovo di cui all'art. 120 comma 10, del D.Lgs 36/2023 per ulteriori 2 anni. Il Comune si riserva di esercitare l'opzione della proroga tecnica del contratto, in base a quanto previsto dall'art. 120 comma 11 del D.Lgs. 36/2023, alle medesime condizioni, modalità e prezzi fissati nel contratto, per il tempo che si dovesse rendere strettamente necessario al nuovo affidamento di servizio.

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

ART. 3 - DESTINATARI DEL SERVIZIO

Il Servizio di nido comunale di cui al presente appalto è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico che accoglie i bambini e le bambine in età compresa tra 3 e 36 mesi. Il nido comunale è autorizzato per n. 18 posti, ma si procederà con l'inserimento di n.14/15 bambini in conseguenza a quanto previsto dalla L.R.9/2003 relativamente al rapporto educatori/bambini. Il servizio è articolato

in gruppi di numero variabile di lattanti (3-12-mesi) e semi-divezzi e divezzi (12-36 mesi) a seconda delle richieste annuali di iscrizione al servizio. La possibilità offerta dalla struttura di modulare gli spazi, consente di organizzare i gruppi in base alla tipologia di utenti iscritti annualmente al servizio e in base al progetto educativo di riferimento Il Comune non garantisce il raggiungimento della copertura massima.

ART. 4 – IMPORTO A BASE DI GARA E VALORE DELL'APPALTO

L'importo a base di gara, comprensivo degli oneri di sicurezza, è calcolato tenendo conto dell'inserimento di n.14/15 bambini, di seguito a quanto previsto dalla L.R.9/2003 relativamente al rapporto educatori/bambini, per il periodo 1° settembre 2024 – 31 luglio 2028 ed è stabilito in € 478.931,40 Iva esclusa, di cui manodopera per euro 429.238,26, così calcolata:

QUADRO ECONOMICO

	1^ anno (2024/25)	3 anni (1.9.2025 /04.08.2028)
Personale educativo n. 3850 ore annue (1 anno circa 44 settimane) - cat.D2 – costo orario medio ponderato previsto dalle tabelle “ipotesi delle parti firmatarie del CCNL T151 delle Cooperative sociali del costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo”	Euro 96.635,00	Euro 299.607,00
Personale amministrativo/pedagogico n. 55 ore annuo (1^ anno circa 44 settimane) cat.D2 – costo orario medio ponderato previsto dalle tabelle “ipotesi delle parti firmatarie del CCNL T151 delle Cooperative sociali del costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo”	Euro 1.380,50	Euro 4.280,10
Personale servizio ausiliario (n. 880 ore annue (1^ anno circa 44 settimane) cat.B1 – costo orario medio ponderato previsto dalle tabelle “ipotesi delle parti firmatarie del CCNL T151 delle Cooperative sociali del costo del lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo	Euro 18.295,20	Euro 56.733,60
Spese per materiale di consumo e didattico	Euro 500,00	Euro 1.500,00
VALORE A BASE D'ASTA COMPLESSIVO PER 4 ANNI EDUCATIVI EURO 478.931,40 (di cui manodopera per euro 429.238,26)	Euro 116.810,70 (di cui costo manodopera euro 104.679,63)	Euro 362.120,70 (di cui costo manodopera euro 324.558,63)

Opzione rinnovo di 2 anni euro 241.413,80 (di cui costo manodopera euro 216.372,42 Ed euro 1.000,00 costo materiale di consumo e didattico)

Oneri complessivi per la sicurezza interferenziale non soggetti a ribasso euro 0.00 (di cui euro zero annuali)

Valore complessivo stimato compreso rinnovo di 2 ANNI e oneri di sicurezza euro 720.345,20 (di cui costo manodopera euro 645.610,68)

Ai sensi dell'art.41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, si specifica che l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato in € 429.238,26. Il contratto collettivo applicato è il CCNL T151 Cooperative Sociali (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo).

Il prezzo posto a base di gara si configura come costo medio dei servizi, fissato tenendo conto delle sue caratteristiche e di tutti gli oneri a carico dell'aggiudicatario di cui al presente capitolato. Il corrispettivo dovuto a seguito del presente appalto sarà erogato in rate mensili posticipate, entro 30 giorni dalla presentazione di regolare fattura, al netto del ribasso offerto dall'aggiudicatario in fase di gara.

ART. 5 - NORME REGOLATRICI E SOPRALLUOGO

L'appalto precedentemente descritto è regolato dalle norme del D.Lgs 36/2023.

Le Ditte che intendono partecipare alla gara sono obbligate a prendere visione della struttura che ospita il servizio di nido- sita in Tavullia, via Borgo San Michele 4, nella sua globalità, prima della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione dalla gara. Per effettuare il sopralluogo è necessario prendere appuntamento con l'incaricato, tutte le mattine dal lunedì al venerdì, chiamando ai numeri 0721 477905/06.

Il servizio dovrà inoltre essere eseguito in osservanza di quanto previsto:

- a) dalle norme contenute nel presente capitolato, dal Bando e dal Disciplinare di gara;
- b) dal Decreto Legislativo 231/2001 in materia di Responsabilità amministrativa delle società e degli enti;
- c) dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- d) dal D.P.R. 62/2013 "Codice di comportamento dei pubblici dipendenti";
- e) da tutte le norme vigenti in materia di tutela dei minori in rapporto alle responsabilità specifiche connesse al servizio oggetto della presente gara;
- f) dall'articolo 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari" della Legge n. 136 del 31/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche ed integrazioni;
- g) dal D.Lgs n. 39/2014 in Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile e successive modifiche ed integrazioni;
- j) Legge Regionale n. 9/2003 e successivo Regolamento di attuazione n.13/2004;
- l) Piano triennale 2008-2010 del sistema integrato dei servizi socio-educativi per la prima infanzia (DCR n. 247 del 03-06-2008);
- m) DGR n. 1618 del 16-11-2009 "Atto di indirizzo sulla funzione del coordinamento pedagogico nei servizi socio-educativi per la prima infanzia;
- n) "Regolamento per il funzionamento del nido d'infanzia comunale " – Comune di Tavullia
- o) "Carta dei Servizi" del servizio nido "La tribù dei piccoli" del Comune di Tavullia.

PARTE 2 – DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE E DEI CORRISPETTIVI

ART. 6 – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'affidamento della gestione dell'asilo nido comunale comporterà l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia di conduzione dei servizi educativi e di quanto previsto nel vigente "Regolamento per

il funzionamento del servizio nido comunale”. L’Impresa affidataria, nell’espletamento del servizio, dovrà assicurare l’impiego di personale qualificato, competente e preparato, curando anche la componente relazionale nei confronti degli utenti fornendo a tutti gli operatori opportune istruzioni. Il servizio oggetto dell’appalto è da considerarsi, a tutti gli effetti, servizio pubblico e quindi, per nessuna ragione, potrà essere sospeso, interrotto o abbandonato, se non per cause di forza maggiore e/o caso fortuito. E’, comunque, fatto obbligo all’impresa aggiudicataria di comunicare tempestivamente le situazioni di forza maggiore o di caso fortuito, che possano incidere sulla regolarità della gestione del servizio oggetto di affidamento.

Interruzione del servizio:

In caso di sciopero del personale dell’aggiudicataria, l’Amministrazione comunale dovrà essere avvisata con anticipo di almeno 5 (cinque) giorni o comunque non appena l’aggiudicataria abbia conoscenza dell’indizione dello sciopero stesso. Le contingenti interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non daranno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti, purché la sospensione/interruzione del servizio sia comunicata tempestivamente alla controparte. In tale ipotesi di forza maggiore, l’aggiudicataria si impegnerà comunque a definire con l’Amministrazione comunale soluzioni temporanee volte a limitare al minimo il disagio per gli utenti e ad adoperarsi - per quanto di sua competenza - per il tempestivo ripristino del servizio, nonché a concordare attività per il recupero di quelle non rese

ART. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice Contratti. In caso di partecipazione di consorzi la sussistenza dei requisiti di cui all’art. 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

REQUISITI DI IDONEITA’

Ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale il concorrente deve essere iscritto:

- a) **Iscrizione nel registro della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura** o nel registro delle commissioni provinciali dell’artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività coincidente con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) se è una cooperativa sociale, deve essere iscritto:
 - nell’**Albo Nazionale delle Società Cooperative** gestite dal Ministero delle Attività Produttive avvalendosi degli uffici delle Camere di Commercio (D.M. del 23.06.2003, attuativo del D.Lgs. n. 6/2003);
 - nell’**Albo Regionale delle Cooperative sociali** di cui alla L. n. 381/1991 (**Lettera A** o iscrizione plurima lettera A e B).
- c) Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all’art. 100, comma 3 del Codice, deve essere inserito, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali.

Per la comprova del possesso da parte del concorrente dei requisiti di idoneità professionale, la stazione appaltante acquisisce d’ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA

I concorrenti, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono:

1) aver realizzato, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara (2021-2022-2023) un fatturato globale pari a complessivi €. 3.000.000,00 nei tre anni; tale capacità deve essere comprovata, ai sensi dell'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023.

In ragione di quanto previsto all'art. 100 del D. Lgs. n. 36/2023, si precisa che la richiesta di inserire i suddetti requisiti risiede nella natura del servizio oggetto di gara, in particolare dell'incidenza del costo della manodopera e degli obblighi prescritti in capo al concorrente aggiudicatario nel Capitolato Speciale d'appalto in ragione della peculiare tipologia di servizio rivolto a bambini di età fra 3 mesi e 3 anni. Detta circostanza ha consigliato la richiesta di prova di adeguata esperienza nel settore attraverso l'attestazione di un determinato fatturato minimo.

REQUISITI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

Ai fini dell'ammissione alla selezione le ditte partecipanti devono possedere (a pena di esclusione) i seguenti requisiti:

- Insussistenza, in capo ai concorrenti, dei motivi di esclusione dalla partecipazione ad appalti e concessioni pubblici di cui all'art. 94 del D. Lgs. 36/2023;
- iscrizione alla CCIAA nel Registro delle Imprese o all'Albo delle Imprese Artigiane aventi oggetto sociale la ristorazione collettiva;
- possesso di certificazione di sistema qualità conforme alle norme UNI EN ISO serie 9001/2015 rilasciata per attività corrispondenti della concessione;
- Esperienza conseguita nello svolgimento del servizio oggetto di affidamento da parte di un ente pubblico, per un periodo continuativo di almeno tre anni nell'ultimo quinquennio, consistente nella gestione di un servizio avente importo almeno pari a quello del presente bando di euro 478.931,40.

ART. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il servizio funzionerà dal lunedì al venerdì, per il periodo che va dal primo giorno del mese di settembre al 31 luglio; è prorogato il termine di chiusura al 1° sabato del mese di agosto se il 31 luglio cade in un giorno infrasettimanale. E' pertanto prevista la sospensione nel mese di agosto di ogni anno, sarà osservato il periodo di chiusura per le festività natalizie e pasquali e le chiusure previste dal calendario scolastico regionale, cui il calendario dell'anno educativo si adegua; eventuali variazioni devono essere autorizzate dal Responsabile del Servizio, con proprio atto. Il nido d'infanzia funzionerà dalle ore 7,30 alle ore 16,00, con frequenza differenziata per fasce orarie: dalle ore 7.30 alle ore 13.00; dalle ore 7.30 alle ore 16.00. Il rapporto numerico personale educativo/ posti bambino, è determinato dalla L.R.9/2003 e relativo Regolamento n.14/2004.

ART. 9 – CONTENUTO DELLE PRESTAZIONI

La gestione del servizio educativo presuppone e comporta l'elaborazione del progetto pedagogico e tecnico-organizzativo. Il Servizio educativo consiste:

- educare e prendersi cura delle bambine e dei bambini;
- strutturare e organizzare gli spazi, i gruppi, il materiale;
- rapportarsi e coinvolgere le famiglie degli utenti alla vita dei servizi;
- prendersi cura dell'igiene del bambino;
- promuovere e partecipare agli incontri con le famiglie, organizzare attività e manifestazioni per e con i bambini che usufruiscono dei servizi, coinvolgendo le famiglie;
- partecipare alla programmazione educativa e didattica;
- realizzare la continuità educativa;
- attivare progetti ed interventi a sostegno della genitorialità;
- garantire il coordinamento pedagogico del servizio, come previsto dal vigente Regolamento del Servizio nido approvato con Delibera del .C.C. n.7 del 7.3.2024;

- prendersi cura dei bambini al momento dei pasti;
- garantire il corretto affidamento dei bambini ai genitori o ai familiari da loro delegati al momento della conclusione delle attività giornaliere;
- documentare le attività.

Il servizio ausiliario e il personale addetto ai servizi generali deve essere formato per:

- garantire la qualità igienica degli ambienti;
- controllo e cura di ambienti ed arredi;
- garantire l'igiene e la sanificazione di materiali didattici e degli oggetti personali dei bambini;
- controllare lo stato di manutenzione delle attrezzature e degli strumenti di lavoro;
- predisporre materiali ed allestire spazi per le attività educative;
- garantire il supporto necessario per lo svolgimento dell'attività educativa;
- collaborare con il personale educativo affiancandolo e supportandolo per lo svolgimento dei momenti di cura (cambio, pasto, sonno), di attività e di vigilanza dei bambini;
- attuare un'attenta sorveglianza dei bambini all'interno del Servizio educativo, mantenendo un comportamento rispettoso, vigile e disponibile nei loro confronti, prevenendo anche eventuali situazioni di rischio o difficoltà;
- mantenere un comportamento rispettoso e disponibile nei confronti dei familiari;
- attenersi scrupolosamente a comportamenti di riservatezza nei confronti dei bambini;
- collaborare nelle operazioni relative alla sicurezza;
- attenersi scrupolosamente alle normative in materia di igiene e sicurezza alimentare e all'applicazione del piano di autocontrollo HACCP, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia;
- garantire la somministrazione dei pasti, dello "spuntino" della mattina e della merenda nel pomeriggio per tutti i bambini utenti del servizio, da confezionarsi presso il punto cottura sito all'interno dell'asilo nido, nel pieno rispetto delle procedure di HACCP e di tutta la normativa vigente in materia alimentare, di igiene e sanificazione, o altro pertinente, per tutta la durata dell'affidamento del servizio, oltre alle diete speciali per patologie o intolleranze con certificazione medica e/o per motivi etico-religiosi;
- distribuire i pasti, collaborando con la ditta appaltatrice del servizio di ristorazione scolastica del Comune, osservando attentamente le istruzioni fornite circa l'applicazione delle indicazioni dietetiche per i bambini, nonché le diete speciali.

Attività extra :

In occasione di attività extra quali momenti di festa, incontri, assemblee, etc. con la presenza dei genitori - indicativamente 5 (cinque) per anno educativo-, il personale ausiliario di supporto dovrà garantire la sorveglianza e la pulizia completa dei locali, prima e dopo gli incontri, previa modifica, se necessario, dell'organizzazione oraria dei turni. Le ore impiegate in tale attività sono comprese nel monte ore complessivo stimato. La ditta appaltatrice dovrà inoltre rendersi disponibile ad effettuare pronti interventi aggiuntivi di pulizia nelle zone oggetto dell'affidamento del servizio, a seguito di opere murarie, impiantistiche, di manutenzione, traslochi, etc., alle stesse condizioni previste nel presente appalto.

Servizi generali e di pulizia ordinarie da effettuarsi tutti i giorni:

- prendersi cura dell'igiene dei locali e degli arredi ed attrezzature in dotazione ai servizi;
- spazzatura, lavaggio accurato ed asportazione completa della polvere e delle macchie di ogni specie dalla pavimentazione di tutti i locali e spazi;
- pulizia, lavaggio, disinfezione dei servizi igienico sanitari, degli specchi, portasaponi, fasciatoi, porta carta igienica e quant'altro presente;
- spolveratura e asportazione di eventuali macchie dai mobili e arredi presenti nei vari locali; - riordino dei lettini dei bambini e cambio biancheria una volta alla settimana e all'occorrenza;
- sterilizzazione dei biberon e ciucci;
- pulizia e riordino degli armadietti dei bambini nonché dei giocattoli ed altre suppellettili d'uso;

- eliminazione della spazzatura e dei rifiuti con raccolta in appositi contenitori per consegna al servizio raccolta differenziata;
- ogni altra prestazione atta a garantire una perfetta igiene e pulizia all'interno ed all'esterno dei locali.

Pulizie settimanali:

- spazzatura e lavaggio dei locali-ripostiglio;
- lavaggio biancheria per il sonno.

Pulizie mensili:

- lavaggio dei vetri, delle finestre, delle vetrate esterne, degli specchi, degli infissi;
- lavaggio dei cestini portarifiuti;
- deragnatura, pulitura e spolveratura soffitti, pareti e corpi illuminanti.

Le pulizie di cui sopra devono essere eseguite utilizzando prodotti di pulizia, sanificazione e lavanderia privi di tossicità e con attrezzature adeguate.

Pulizie straordinarie

- da effettuarsi prima dell'inizio di ogni anno educativo, in occasione delle festività natalizie e pasquali e in ogni altra occasione in cui risulti necessario.

Smaltimento rifiuti

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti rispettando tassativamente la differenziazione degli stessi prevista dalla raccolta pubblica urbana e convogliati negli appositi contenitori pubblici per la raccolta differenziata. Sono a carico dell'Appaltatore gli oneri relativi alla gestione ed organizzazione dei rifiuti prima del loro conferimento nei cassonetti. L'affidatario si impegna a rispettare le disposizioni comunali vigenti in materia di raccolta differenziata.

ART. 10 - REFERENTE TERRITORIALE

Il soggetto affidatario mette a disposizione una risorsa organizzativa rilevante che è la figura del Responsabile del servizio, presente nel territorio; lo stesso dovrà fare riferimento all'Ufficio comunale competente per la gestione di tutti i rapporti attinenti aspetti organizzativi del servizio, ed essere prontamente reperibile. Tale figura dovrà raccordarsi con le competenti strutture comunali e con il Dirigente dell'Ist. Comprensivo "Giovanni Paolo II" di Vallefoglia o suo referente per assicurare una costante informazione sull'andamento dell'attività educativa e didattica dei servizi oggetto del presente appalto e segnalare eventuali problematiche e necessità rilevanti che dovessero emergere nella gestione dell'appalto.

ART. 11 – PERSONALE

L'Appaltatore dovrà effettuare il servizio con personale qualitativamente e quantitativamente adeguato alle esigenze del servizio, nel rispetto del rapporto educatore/bambino previsto dalle norme regionali vigenti. Il personale dovrà possedere le capacità tecniche e professionali, oltre che essere in possesso dei titoli di studio e dei requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale in vigore per lo svolgimento dell'attività di educatore professionale e di addetto ai servizi generali. L'appaltatore deve effettuare il servizio con personale idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, adeguato per capacità professionale e numericamente idoneo alle necessità connesse con gli obblighi derivanti dal contratto. L'appaltatore è tenuto, altresì, ad ottemperare ai sensi dell'art. 2 del D. Lgs. n. 39/2014, nel quale è definito che "chi intende impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale" deve richiedere il certificato penale del casellario giudiziale da cui risulti l'assenza di condanne per gli illeciti sopra indicati, e comunicarlo alla Stazione Appaltante. L'aggiudicatario è responsabile esclusivo della gestione del proprio personale ed è tenuta ad attivare modalità e forme di controllo adeguate, assicurando tutti i supporti organizzativi e strumentali necessari a rendere operativo detto personale.

In relazione al tipo di prestazione richiesta, al personale educativo utilizzato viene richiesta una provata capacità, onestà e moralità, nonché un'esperienza di servizio documentabile di almeno 2

anni consecutivi, maturata nei servizi oggetto di gara. Il possesso dei livelli formativi acquisiti dal personale addetto dovrà risultare da idonea documentazione ad hoc che, in caso di aggiudicazione, dovrà essere prodotta entro massimo 10 giorni dalla richiesta. L'Appaltatore dovrà avvalersi della figura del coordinatore pedagogico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale in materia. Tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguata professionalità e conoscere le fondamentali norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro. A tal fine, la società deve effettuare costante attività di formazione del personale dipendente e degli eventuali collaboratori. La Stazione appaltante si riserva il diritto di chiedere per iscritto la sostituzione del personale impiegato qualora ritenuto non idoneo al servizio o inadatto. In tal caso la società provvederà a quanto richiesto, entro il termine massimo di quindici giorni, senza che ciò possa costituire un maggior onere. Dovranno obbligatoriamente essere comunicati per iscritto, prima dell'inizio del servizio e con la massima celerità:

a) il nominativo del referente territoriale, al quale la Stazione appaltante potrà rivolgersi per eventuali osservazioni e proposte (referente dell'appalto);

b) l'elenco del personale impiegato nel servizio, specificando la qualifica e le mansioni svolte. L'appaltatore dovrà limitare al massimo l'avvicendamento del personale e dovrà in ogni caso comunicare al Comune ogni variazione relativa a quanto richiesto nel presente articolo. L'appaltatore è tenuto all'osservanza del segreto sul contenuto degli atti e dei documenti, sui fatti e sulle notizie riguardanti l'attività dell'amministrazione di cui sia venuto a conoscenza per ragioni di servizio.

ART. 12 – CLAUSOLA SOCIALE

La Ditta aggiudicataria è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art.57 del D.Lgs.n.36/2023, e quindi a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggio, la stabilità occupazionale del personale impiegato nonché l'applicazione dei vigenti contratti collettivi nazionali e territoriali di settore.

ART. 13 - TIROCINI

L'impiego di tirocinanti viene riconosciuto e stimolato. Compatibilmente con il regolare andamento del servizio, pertanto, l'Aggiudicatario potrà inserire a scopo di tirocinio formativo – didattico (in maniera non sostitutiva rispetto all'organico previsto) allievi frequentanti istituti secondari di secondo grado, Università o corsi di formazione per il conseguimento dei titoli di studio riconosciuti per le figure professionali operanti nei servizi alla prima infanzia, attivando apposite convenzioni.

I tirocini potranno essere attivati direttamente dall'Aggiudicatario, previa autorizzazione degli uffici comunali, nel rispetto delle procedure assicurative previste e di tutte le normative di sicurezza sanitaria, secondo modalità e tempi concordati e senza oneri per la Stazione appaltante.

ART. 14 - COMPENSI E CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo, così come determinato a seguito di gara, avverrà a presentazione di regolare fattura, dedotte le eventuali penalità cui dovesse incorrere l'impresa aggiudicataria, per l'importo di aggiudicazione. La Ditta affidataria provvederà mensilmente ad emettere fattura nei confronti del Comune, di importo corrispondente ad un undicesimo dell'importo di aggiudicazione. Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio è liquidato, dietro presentazione di regolare fattura mensile. L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della L. 13-08- 2010, n. 136 e s.m.i. Il pagamento avverrà entro giorni 30 (trenta) dalla data di accettazione della fattura (accettazione intesa come verifica della idoneità e conformità della fattura o attestazione di regolare esecuzione), in conformità a quanto stabilito dal D.lgs. n. 192/2012, e comunque previa verifica dell'adempimento degli obblighi contributivi, previdenziali ed assicurativi. In caso di inadempienza di tali obblighi, il Comune si impegna ad attivare tempestivamente gli interventi sostitutivi previsti agli artt. 4 e 5 del DPR 207/2010.

Il prezzo di aggiudicazione sarà soggetto a revisione sulla base di richiesta motivata da parte dell'aggiudicatario recante in allegato la documentazione idonea a giustificare la pretesa in caso di modifiche al contratto collettivo nazionale e territoriale applicato ai lavoratori impiegati nell'appalto

che comportino variazioni del costo non inferiori al 8%. Si applicheranno comunque i criteri che fossero imposti da norme di legge o regolamenti o da atti amministrativi generali per la revisione dei prezzi dei contratti delle PP. AA.

Ove in esito all'istruttoria sia riconosciuta la revisione prezzi, la stessa decorrerà dal mese successivo alla comunicazione di approvazione della richiesta.

PARTE 3 – OBBLIGHI CONTRATTUALI

ART. 15 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre a quanto precedentemente descritto, l'appaltatore dovrà garantire, a propria cura e spese a:

- l'acquisto dei materiali didattici e ludici tenuto conto del materiale già in dotazione delle strutture e secondo un programma di acquisto da effettuare nella fase di avvio dell'appalto e annualmente in relazione sia allo stato del materiale sia sulla base del programma didattico. L'elenco del materiale ludico/didattico da acquistare dovrà essere comunicato all'ufficio comunale. I materiali ludico didattico debbono essere conformi alle norme di legge in vigore in Italia e in ossequio alle normative CEE in particolare per ciò che riguarda sicurezza, tossicità, oltreché essere conosciuti sul mercato e commercializzati da ditte iscritte alla Camera di Commercio, industria, artigianato, agricoltura;
- l'acquisto di materiale di cancelleria e di consumo, piccoli elettrodomestici, biancheria da tavola (bavagli), biancheria per il sonno e l'igiene personale;
- i prodotti di pulizia e di igiene dei locali che dovranno possedere il marchio ecologico "Ecolabel" o altro equivalente, dovranno essere di prima qualità, di facile uso, inodori, ad azione rapida senza il rischio di alterare i materiali con cui vengono a contatto e atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e a salvaguardia delle persone e degli ambienti;
- l'acquisto dei pannolini per i bambini nelle misure e nelle quantità necessarie al soddisfacimento delle necessità quotidiane, del materiale per l'igiene e la cura dei bambini anche di tipo farmaceutico laddove necessario;
- stoviglie, e quant'altro necessario alla somministrazione dei pasti per i lattanti;

ART. 16 - ONERI A CARICO DEL COMUNE

La Stazione appaltante esplica funzioni di coordinamento dell'attività, svolge funzioni di controllo e determina le modalità per l'ammissione degli utenti al servizio. In particolare è a carico del Comune:

- istruttoria delle istanze di ammissione degli utenti al servizio;
- mettere a disposizione in comodato d'uso i locali dell'asilo nido, con le relative forniture di energia elettrica, acqua potabile e riscaldamento;
- mettere a disposizione gli arredi e le attrezzature eventualmente già esistenti nei locali stessi;
- effettuare gli interventi di manutenzione straordinaria delle attrezzature di proprietà, dei locali e dell'area esterna, assicurando l'efficienza degli impianti tecnologici, dei servizi e delle strutture;
- "spuntino" della mattina e preparazione e consegna dei pasti per tutti gli utenti del servizio, a cura del gestore del servizio di refezione scolastica del Comune;
- controllo della regolare esecuzione delle prestazioni, anche mediante la vidimazione per congruità delle fatture del servizio reso;
- controllo sull'osservanza degli obblighi previsti dal presente capitolato a carico della Ditta, sulle prestazioni erogate dagli operatori, sul livello qualitativo delle prestazioni, sul grado di soddisfazione dell'utente, sull'adeguatezza della organizzazione operativa degli orari in base agli utenti annualmente ammessi al servizio. Il controllo della parte di arredi e/o di attrezzature presenti nei locali, dati in uso dal Comune, risultante da apposito verbale da redigersi alla presenza di un dipendente del Comune e di un incaricato dell'affidatario. Il Gestore assumerà i beni inventariati inerenti la gestione del servizio in parola con l'onere di assicurarne la buona conservazione, ripristinando la funzionalità venuta meno per l'usura derivante da normale utilizzo. In casi particolari, debitamente motivati, il Comune può autorizzare l'appaltatore ad eseguire opere di manutenzione straordinaria, previa presentazione del progetto di interventi corredato dal preventivo di spesa. Le spese effettivamente sostenute dall'appaltatore e debitamente documentate, saranno rimborsate nei limiti degli interventi autorizzati

e finanziati dall'Amministrazione Comunale. Ogni modifica/spostamento apportata dall'appaltatore ai beni immobili o mobili oggetto dell'affidamento dovrà essere preventivamente autorizzata dal Comune. In ogni caso le migliorie apportate, come i beni stabilmente incorporati nella struttura e nello spazio affidato, saranno acquisiti al patrimonio comunale al termine dell'appalto. Resta inteso che per eventuali migliorie apportate alla struttura, non precedentemente autorizzate, l'affidatario non potrà pretendere, a qualsiasi titolo, indennizzo o rimborso dal Comune che potrà richiederne la rimozione e la messa in pristino a spese del medesimo affidatario.

ART. 17 - OBBLIGHI PREVISTI DAL D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

L'appaltatore è tenuto all'osservanza delle norme previste dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro. L'appaltatore dovrà ottemperare alle norme sulla prevenzione degli infortuni dotando il personale di dispositivi di protezione, indumenti e mezzi atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti e comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 s.m.i. Dovrà inoltre avere in servizio personale formato (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e dell'Accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011). Il personale addetto alla gestione delle emergenze dovrà essere dotato di attestato di frequenza a specifico corso di formazione in corso di validità. Il personale addetto all'intervento antincendio e alla gestione delle emergenze dovrà aver conseguito l'attestato di idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 novembre 1996, n. 609. L'appaltatore si impegna altresì a produrre documento di valutazione dei rischi (DVRI), per la struttura dove verrà impiegato personale dipendente, con indicate le misure di prevenzione e protezione dei rischi, compresi quelli derivanti dalla gestione delle emergenze, adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. L'appaltatore, prima dell'avvio del servizio, deve inviare la documentazione per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale. Entro 30 giorni dall'avvio del servizio l'appaltatore è tenuto ad effettuare un incontro con il RSPP dell'Ente al fine di aggiornare il DUVRI qualora necessario e di coordinarsi sulle misure di sicurezza da adottare.

ART. 18 – OBBLIGHI SICUREZZA

L'affidatario è responsabile del mantenimento delle condizioni di sicurezza; per tale compito può avvalersi di una persona appositamente incaricata, o di un suo sostituto, che deve essere presente durante l'esercizio dell'attività. Per garantire la corretta gestione della sicurezza deve essere predisposto un piano finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza. In particolare il piano deve elencare le seguenti azioni concernenti la sicurezza a carico del titolare del servizio:

- controlli per prevenire gli incendi;
- istruzione e formazione del personale addetto alla struttura, ivi comprese esercitazioni sull'uso dei mezzi antincendio e sulle procedure di evacuazione in caso di emergenza;
- garantire la perfetta fruibilità e funzionalità delle vie di esodo;
- predisporre un registro dei dati relativi alla formazione del personale addetto alla struttura. Il registro deve essere mantenuto costantemente aggiornato e disponibile per i controlli da parte degli organi di vigilanza. All'ingresso dell'impianto devono essere esposte, bene in vista, precise istruzioni relative al comportamento del personale e dell'utenza in caso di sinistro ed una planimetria generale, periodicamente aggiornata, per le squadre di soccorso che indichi la posizione:
- delle vie di esodo;
- dei mezzi e degli impianti di estinzione disponibili;
- dei dispositivi di arresto degli impianti di distribuzione del gas e dell'elettricità;
- degli impianti e dei locali che presentano un rischio speciale.

Oltre alle misure specifiche finalizzate al mantenimento delle prescritte condizioni di sicurezza, stabilite secondo i criteri innanzi indicati, deve essere predisposto e tenuto aggiornato un piano di emergenza, che deve indicare, tra l'altro:

- l'organigramma del servizio di sicurezza preposto alla gestione dell'emergenza, con indicazione dei nominativi e delle relative funzioni;
- le modalità delle comunicazioni radio e/o telefoniche tra il personale addetto alla gestione dell'emergenza, nonché quelle previste per il responsabile interno della sicurezza ed i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dei vigili del fuoco e degli enti di soccorso sanitario;
- le azioni che il personale addetto deve mettere in atto in caso di emergenza.

ART. 19 - OSSERVANZA DELLE NORME DEL C.C.N.L. PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI

Nei confronti del personale, sia esso dipendente o socio, l'appaltatore è tenuto all'applicazione delle normative inerenti il rapporto di lavoro, con particolare riferimento agli obblighi assicurativi assistenziali e previdenziali, a norma delle disposizioni in materia. La Ditta si obbliga ad attuare nei confronti del personale occupato nell'attività oggetto dell'appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e accordi integrativi territoriali applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della Ditta aggiudicataria, la quale ne è la sola responsabile; il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale addetto nell'esecuzione del contratto. Al fine della verifica della regolarità contributiva l'Appaltatore consegnare al competente Ufficio comunale, all'inizio del servizio e ad ogni successiva variazione della dotazione del personale impiegato, l'elenco nominativo dei dipendenti addetti. È diritto dell'Amministrazione comunale effettuare, nei modi e tempi ritenuti più opportuni, qualsivoglia forma di vigilanza volta ad accertare l'osservanza delle norme del presente contratto.

ART. 20 - ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO

1. In caso di azione collettiva di astensione dal lavoro dei propri dipendenti, la Ditta deve conformarsi a quanto disposto dalla L. n. 146/90, assicurando la continuità dei servizi minimi essenziali sulla base delle norme che regolano la materia. In particolare la Ditta è tenuta a comunicare nei termini di legge (almeno 5 giorni prima) o non appena siano note le modalità di svolgimento dello sciopero, alle istituzioni scolastiche e al Comune, la proclamazione dello sciopero, nonché modi e tempi di erogazione dei servizi di cui al presente capitolato nel corso dello sciopero con preavviso scritto e con modalità idonee ed efficaci. In caso di sospensione dello sciopero la Ditta dovrà essere in grado di effettuare il servizio, previa comunicazione da effettuarsi con almeno 24 ore di anticipo.
2. Nulla è dovuto alla Ditta per la mancata prestazione del servizio.

ART. 21 – ASSICURAZIONE E TUTELA DEGLI UTENTI E DI TERZI

La gestione del servizio si intende esercitata a completo rischio e pericolo dell'appaltatore e sotto la sua piena ed esclusiva responsabilità. L'appaltatore è responsabile verso il Comune ed i terzi dell'esecuzione del servizio, dell'operato e del contegno degli operatori e dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio o a terzi, nel corso dello svolgimento dell'attività ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni, restando a suo completo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa a carico del Comune. Oltre alle coperture assicurative obbligatorie stabilita da disposizioni di legge in favore del proprio personale, l'appaltatore è tenuto a sottoscrivere, presso una compagnia di primaria importanza, apposite coperture assicurative contro i rischi inerenti la gestione affidata, per le tipologie ed i massimali d'importo non inferiore a quelli di seguito indicati:

- a. R.C.T. (Responsabilità Civile verso Terzi): € 5.000.000,00 per sinistro; € 5.000.000,00 per persona; € 5.000.000,00 per danni a cose o animali;
- b. Copertura assicurativa RCO che copra i danni che l'assicurato sia tenuto a pagare a titolo di risarcimento quale civilmente responsabile per gli infortuni, le malattie professionali ed i danni sofferti dai prestatori di lavoro da lui dipendenti ed addetti all'attività per la quale è prestata l'assicurazione. La copertura deve prevedere massimali non inferiori a: - €. 2.500.000 ,00 per sinistro; - €. 1.500.000,00 per danni a persona;

c. € 500.000,00 per sinistro; - €. 50.000 danni da incendio, garanzie complementari e accessorie, eventi speciali e altri danni, e danni da furto e rapina per le attrezzature di qualsiasi genere e tutte le cose mobili di proprietà del gestore, di terzi, e del Comune di Tavullia, che si trovano nell'ambito della struttura comunale in gestione: massimale - €. 500.000,00 danni da ricorso verso terzi: massimale d. Polizza Infortuni a tutela dei bambini ospitati €. 100.000,00 caso morte €. 50.000,00 invalidità permanente €. 5.000,00 spese mediche. per danni che possono derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dall'Operatore economico stesso o che questi possono causare ai bambini ospiti dell'asilo, ai loro beni, alla struttura e attrezzature di proprietà comunale, per la durata dell'appalto, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili alla stessa, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità a riguardo.

Gli oneri che la Stazione Appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati all'Operatore economico. La polizza dovrà prevedere l'espressa estensione ai rischi derivanti dalla somministrazione di alimenti e bevande. Dovrà essere specificato con apposita appendice che la Stazione Appaltante ed i bambini ospiti rientrano nel novero dei terzi; che i massimali richiesti alle lettere del presente Capitolato sono riservati in esclusiva alla Stazione Appaltante. La stipula del contratto di affidamento del servizio di gestione è subordinata alla consegna al Comune di copia delle polizze di cui sopra. L'appaltatore sarà comunque responsabile di eventuali danni arrecati alla struttura e ai beni esistenti nonché di ogni altro danno arrecato a persone o cose a causa della realizzazione delle attività oggetto della concessione. La stazione appaltante non assume responsabilità conseguenti ai rapporti dell'appaltatore con i suoi fornitori e terzi in genere, dovendosi intendere tali rapporti esclusivamente intercorsi tra l'appaltatore e detti soggetti, senza che mai si possa da chiunque assumere una responsabilità diretta o indiretta concedente della stazione appaltante.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Ai sensi del D.Lgs 30/06/2003 n. 196 e Reg. UE 2016/679, l'affidatario è responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili concernenti gli utenti del servizio e comunque conferiti. A tal proposito la stazione appaltante, con atto formale, redigerà nomina del responsabile esterno del trattamento per l'affidatario. In particolare, l'affidatario, si impegnerà ad osservare e a fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori l'assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio a non divulgarli e a non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo. L'affidatario è autorizzato a svolgere tutti i trattamenti dei dati necessari per l'espletamento del servizio, sia in forma cartacea che elettronica, nel rispetto delle disposizioni normative e con particolare riferimento alla liceità, correttezza, riservatezza e misure di sicurezza. In materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni la Ditta deve comunque fornire ogni informazione utile all'Amministrazione per adempiere alla Legge n. 190/2012 e successivo D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.

PARTE 4 – CONTROLLO QUALITA', VERIFICA DELLE PRESTAZIONE E CONTROVERSIE

ART. 23 - VERIFICA DI CONFORMITA'

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art.114 comma1, del D.Lgs. n.36/2023, nomina il Direttore dell'esecuzione del contratto, individuato nell'Istruttore dei servizi socio-educativo comunale, che verifica la qualità delle prestazioni e il regolare andamento dell'esecuzione del contratto da parte dell'appaltatore. Il contratto è soggetto a verifica di conformità, al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto stesso. La verifica della buona esecuzione delle prestazioni contrattuali è effettuata attraverso accertamenti e riscontri che la committenza ritenga necessari, con l'eventuale supporto di figure professionali tecniche e specialistiche ritenute utili per l'obiettivo. La verifica di conformità verrà condotta nel corso dell'esecuzione del contratto tutte le volte che la Committenza ravvisi l'opportunità di condurre tale verifica. Nel verbale che verrà appositamente redatto, si darà altresì conto dell'andamento

dell'esecuzione contrattuale fino a quel momento e del rispetto dei termini prescritti. In presenza di mancanze riguardo all'esecuzione, sarà assegnato un termine per adempiere alle prescrizioni impartite allo scopo di garantire la buona esecuzione delle prestazioni contrattuali. In presenza di completa e regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali il soggetto incaricato della verifica di conformità rilascia il verbale di verifica di conformità. Il certificato di verifica di conformità viene trasmesso per la sua accettazione all'esecutore. In caso di mancata o ritardata esecuzione, totale o parziale, della prestazione, oppure quando l'esecuzione risulti, a seguito di verifica, non rispondente ai requisiti pattuiti, la Committenza si riserva la facoltà di applicare una penale secondo quanto stabilito dal presente Capitolato.

Il Responsabile del Procedimento e/o DEC individuato ai sensi dell'art.114, comma 7, del D.Lgs.36/2023, verificherà la congruità e la regolare esecuzione delle prestazioni rese. Le condizioni economiche in base alle quali sarà aggiudicato l'appalto rimarranno ferme per l'intera durata contrattuale secondo quanto stabilito all'atto dell'aggiudicazione, senza che l'Impresa aggiudicataria abbia nulla di ulteriore a pretendere per qualsiasi ragione o titolo. A partire dal secondo anno i corrispettivi contrattuali potranno essere sottoposti a revisione, in aumento o in diminuzione, previa documentata richiesta da parte dell'appaltatore. La richiesta di adeguamento dovrà essere presentata con formale istanza al direttore dell'Esecuzione mediante Pec, tempestivamente rispetto all'acquisizione del dato economico certo dell'aumento del prezzo e corredata dalla documentazione di comprova di quanto richiesto. Seguirà una fase di istruttoria in merito.

ART. 24 - RAPPRESENTANZA DELLA DITTA AGGIUDICATARIA, RESPONSABILE PER L'APPALTO

Prima dell'inizio delle attività, l'appaltatore comunica i dati logistici della Sede organizzativa presso la quale sia attivato collegamento telefonico in funzione permanente per tutto il periodo e l'orario di funzionamento dei servizi. Presso tale recapito presta servizio personale in grado di assicurare l'attivazione degli interventi di emergenza che dovessero rendersi necessari. Presso tale recapito sono indirizzate anche le comunicazioni e le richieste di informazioni o interventi che la committenza intenda far pervenire alla Ditta. La Ditta provvede inoltre ad indicare un Responsabile referente, che risponda dei rapporti contrattuali fra Ditta e Committenza e che rappresenti per la Committenza la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio. Il Responsabile dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione del servizio.

ART. 25 - PENALITÀ

L'appaltatore si impegna ad accettare le attività di controllo da parte dei soggetti proposti della committenza. L'appaltatore, nell'esercizio dei servizi previsti dal presente Capitolato, avrà l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di capitolato concernenti il servizio stesso. Nel caso in cui si dovesse riscontrare che l'andamento del servizio non sia conforme a quanto stabilito nel presente capitolato, la committenza procederà all'applicazione delle seguenti penali:

1. Ritardata presentazione della documentazione relativa al personale impiegato entro i termini previsti dal capitolato: €. 200,00, per ogni giorno di ritardo.
2. numero del personale impiegato non rispondente ai parametri previsti dalla normativa: €. 400,00 per ogni unità mancante per giorno di inadempienza;
3. Mancata attuazione di attività previste dal capitolato speciale e dal progetto presentato in sede di gara: €. 350,00 per ogni inadempienza.

L'applicazione delle penali verrà preceduta da contestazione scritta, inviata con lettera a mezzo PEC, alla quale l'appaltatore avrà facoltà di presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, le proprie controdeduzioni e/o giustificazioni. Le penali saranno decise dal dirigente responsabile del contratto entro i successivi 20 gg. e comunicate nell'atto riferito alla relativa decisione. Nella decisione si terrà conto delle circostanze, delle eventuali controdeduzioni dell'appaltatore e della recidiva del comportamento contestato. Decorso 60 gg senza che l'appaltatore abbia impugnato il provvedimento avanti al Giudice competente, le penali s'intendono definitive e saranno applicate dal Comune. Tanto la riscossione della penale, quanto il rimborso delle maggiori

spese di assistenza sostenute da parte del Comune, si farà rivalsa mediante prelievo dalla cauzione definitiva, che dovrà essere reintegrata entro i successivi 30 gg., oppure, in alternativa, mediante riscossione a favore del Comune dell'importo nei termini indicati nell'atto comunale. Superate le 4 settimane di ritardo, il Comune applicherà un'ulteriore penale sull'importo dovuto a causa del ritardato pagamento, in base alle previsioni del vigente decreto ministeriale per gli interessi di mora relativi al Codice degli appalti. L'applicazione delle penali di cui sopra è indipendente da eventuali altri diritti spettanti al Comune per le eventuali violazioni contrattuali verificatesi e non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dal Comune appaltante a causa dei ritardi. Oltre all'applicazione delle suddette penali il Comune verificherà se sussistono le condizioni per procedere alla risoluzione del contratto per colpa o inadempienza dell'appaltatore.

PARTE 5 – DISPOSIZIONI FINALI

ART. 26 – GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

A corredo dell'offerta si dovrà presentare una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto (euro 478.931,40), indicato nel bando, che deve avere efficacia per almeno 18° giorni dalla data di presentazione dell'offerta ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 36/2023.

La ditta aggiudicataria, al momento della stipula del contratto di appalto, dovrà costituire una garanzia definitiva a favore del Comune, con le modalità e nella misura di cui all'articolo 117 del D.Lgs. 36/2023 (10%) e successive modifiche ed integrazioni ed alle ulteriori norme vigenti in materia tempo per tempo.

Qualora si utilizzi il metodo della polizza fidejussoria, questa, accesa presso primari istituti autorizzati, dovrà essere esigibile per tutta la durata dell'appalto a semplice richiesta scritta della stazione Appaltante, senza obbligo di preventiva escussione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue in graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di conclusione del servizio oggetto dell'appalto. Ogni qualvolta la stazione appaltante si rivalga sulla garanzia, per qualsiasi motivo, la ditta aggiudicataria e' tenuta a reintegrar la somma del deposito entro 30 giorni. Tale deposito resterà vincolato sino a gestione ultimata e, comunque, sino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con la ditta aggiudicataria. Nel caso in cui il contratto di appalto venisse dichiarato risolto per colpa dell'aggiudicatario, questo incorrerà nell'automatica perdita della garanzia che verrà incamerata dalla stazione appaltante.

ART. 27 – STIPULA DEL CONTRATTO

La Ditta dovrà consegnare i documenti necessari al perfezionamento del contratto e provvedere separatamente al versamento di tutte le spese previste dalle normative vigenti, ivi compresa la somma per i diritti di segreteria. Il contratto sarà stipulato con atto pubblico amministrativo con modalità elettronica, ai sensi dell'art.18 del D.Lgs36/2023.

ART. 28 - DIVIETO DI SUBAPPALTO E DI CESSIONE

Alla ditta aggiudicataria non è consentito di subappaltare o cedere a terzi la gestione del servizio o parte di esso, pena la risoluzione del contratto, ad eccezione dei servizi ausiliari.

ART. 29 – RECESSO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, ai sensi dell'articolo 1456 C.C., e fatto salvo l'eventuale risarcimento dei danni, nei seguenti casi: sospensione o interruzione del servizio, per qualsiasi causa, esclusa la forza maggiore, per oltre 3 giorni consecutivi; abituale deficienza e

negligenza nell'espletamento del servizio, accertate dalla amministrazione comunale, allorché la gravità e la frequenza delle infrazioni commesse, debitamente accertate e contestate, compromettano il funzionamento del servizio medesimo o di una qualsiasi delle sue parti; applicazione di almeno quattro penalità riferite ad altrettante infrazioni commesse in un semestre; eventi di frode, accertati dalla competente autorità giudiziaria; messa in liquidazione o altri casi di cessazione di attività del soggetto aggiudicatario; qualsiasi variazione rispetto alle specifiche di gestione definite dal contratto di concessione non preventivamente concordata con l'Amministrazione comunale e da questa non autorizzata; violazione del divieto di utilizzare, anche parzialmente o temporaneamente le strutture oggetto dell'appalto per usi o finalità diverse da quelle convenute; mancata realizzazione degli investimenti e interventi dichiarate nell'offerta presentata in sede di gara. La facoltà di risoluzione ipso jure è esercitata dall'amministrazione con il semplice preavviso scritto di trenta giorni, senza che l'appaltatore abbia nulla a pretendere. Con la risoluzione del contratto sorge per l'amministrazione il diritto di affidare l'appalto del servizio al secondo classificato nella procedura di gara se individuato ovvero, in via di urgenza, a trattativa privata ad altra ditta idonea che offra serie garanzie sino all'espletamento di altra gara. La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono l'appaltatore dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa è eventualmente incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno determinato la risoluzione. Il Comune può inoltre recedere dal contratto per inderogabili motivi di interesse pubblico, senza che l'appaltatore possa pretendere somme a titolo di risarcimento e/o equivalenti. Tale volontà andrà comunicata al soggetto aggiudicatario con PEC entro il mese di luglio e comunque prima dell'inizio dell'anno educativo. Qualora l'appaltatore dovesse disdire il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, la Committenza si rivarrà, a titolo di risarcimento danni, su tutto il deposito cauzionale definitivo, oltre ad esigere gli eventuali maggiori danni riscontrati. Sarà inoltre addebitata all'Impresa la maggiore spesa derivante dall'assegnazione dell'appalto ad altro operatore.

ART. 30 - PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

L'appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dal Comune di Tavullia e la Prefettura/Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

ART. 31 – FORO COMPETENTE

Le parti rinunciano al ricorso ad un collegio arbitrale in caso di controversie. Per ogni controversia in ordine all'appalto sarà riconosciuta la competenza esclusiva del Foro di Pesaro. Pertanto, a tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto la/e Ditta/e dovrà/anno eleggere domicilio legale in provincia di Pesaro.

ART. 32 – NORME FINALI

Per quanto non espressamente contemplato nel presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia. Eventuali casi di forza maggiore e/o imprevedibili non contemplati nel presente Capitolato potranno essere oggetto di specifico accordo tra le parti

ALLEGATI:

Tutti gli allegati A1,A2,A3,A4,A5,A6, sono parte integrante del presente Capitolato.

Per accettazione incondizionata ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, di tutti gli articoli del presente Capitolato d'oneri.